



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2026 - 2028

COMUNE DI EDOLO
(Provincia BS)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	4.509
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	2.251
di cui: maschi	n°	2.161
femmine	n°	2.258
nuclei familiari	n°	2.091
comunità/convivenze	n°	3
Popolazione al 31/12/ 2024 (penultimo anno precedente)	n°	4.434
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	196
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	304
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	610
In età adulta (30/65 anni)	n°	2.165
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.144
Nati nell'anno	n°	25
Deceduti nell'anno	n°	75
Saldo naturale	n°	-50
Immigrati nell'anno	n°	184
Emigrati nell'anno	n°	119
Saldo Migratorio	n°	65
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	15

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

SUPERFICIE IN KMQ.	89,16						
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°	6	Fiumi e Torrenti	n°	2	
STRADE	Statali Km	10,00	Provinciali Km	0,00	Comunali Km	110,00	
	Vicinali Km	50,00	Autostrade Km	0,00			

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI ☐	NO ☐
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI ☐	NO ☐
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI ☐	NO ☐
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI ☐	NO ☐

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Asili nido	N.	1	16	16	16	16
Scuole materne	N.	1	71	71	71	71
Scuole elementari	N.	1	186	186	186	186
Scuole medie	N.	1	163	163	163	163
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca						
- nera						
- mista			46,00	46,00	46,00	46,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			56,00	56,00	56,00	56,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°			10	10	10	10
hq.			1,00	1,00	1,00	1,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.			1.509	1.509	1.509	1.509
Rete gas in Km.						
Raccolta rifiuti in quintali			26.500,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00
- civile			26.500,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00
- industriale						
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi			5	5	5	5
Veicoli			9	9	9	9
Centro elaborazione dati			SI	SI	SI	SI
Personal Computer			36	36	36	36
Altre Strutture						

Accordi di programma

Oggetto:

Accordo per la gestione del corso di laurea in "Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano" e corso di Laurea Magistrale internazionale in Valorization and Sustainable Development of Mountain Areas (LM-73) e il CRC GeSDiMont.

Altri soggetti partecipanti:

Provincia di Brescia - Consorzio Bim di Vallecamonica, Comunità Montana di Vallecamonica, Università degli studi di Milano, Unione dei Comuni Alpi Orobie Bresciane e Regione Lombardia.

Impiego di mezzi finanziari:

Comune di Edolo € 20.000,00, Provincia di Brescia € 80.000,00, Consorzio BIM e Comunità Montana di Vallecamonica € 50.000,00, Unione dei Comuni € 15.000,00.

Durata:

Anni accademici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028.

Oggetto:

Atto integrativo all'accordo di programma del 05/02/2007 tra l'Autorità d'Ambito di Brescia ed il Comune di Malonno concernente l'intervento denominato "Collettamento e depurazione dei Comuni di Edolo, Sonico, Malonno

Altri soggetti partecipanti:

- Comunità Montana di Valle Camonica
- Comune di Malonno
- Comune di Sonico
- Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.
- Ufficio d'Ambito di Brescia

Impiego di mezzi finanziari:

- Comune di Malonno € 294.271,00
- Comune di Edolo € 666.463,60
- Comune di Sonico € 184.772,00
- Ufficio d'Ambito di Brescia € 3.026.308,40
- Regione Lombardia € 911.154,00

Durata:

Dal 11 luglio 2014

Convenzioni

Oggetto:

Convenzione per la gestione delle strade d'interesse interprovinciale insistenti nel comprensorio Trivigno-Mortirolo e la montagna di Carona

Altri soggetti Partecipanti

- Provincia di Sondrio
- Provincia di Brescia
- B.I.M. di Valle Camonica
- Comunità Montana Valtellina di Tirano
- Comune di Teglio
- Comune di Aprica
- Comune di Villa di Tirano
- Comune di Tirano
- Comune di Lovero Valtellino
- Comune di Tovo di Sant'Agata
- Comune di Mazzo di Valtellina
- Comune di Grosotto
- Comune di Grosio
- Comune di Corteno Golgi
- Comune di Monno
- Comune di Incudine
- Comune di Vezza d'Oglio

Mezzi finanziari

- | | |
|---|--------|
| • Provincia di Sondrio | 25,00% |
| • Provincia di Brescia | 25,00% |
| • B.I.M. di Valle Camonica | 16,67% |
| • Comunità Montana Valtellina di Tirano | 9,84% |
| • Comune di Teglio | 3,06% |
| • Comune di Aprica | 1,51% |
| • Comune di Villa di Tirano | 3,06% |
| • Comune di Tirano | 3,06% |
| • Comune di Lovero Valtellino | 0,38% |
| • Comune di Tovo di Sant'Agata | 0,38% |
| • Comune di Mazzo di Valtellina | 2,05% |

- Comune di Grosotto 1,49%
- Comune di Grosio 2,32%
- Comune di Corteno Golgi 1,48%
- Comune di Edolo 2,60%
- Comune di Monno 0,93%
- Comune di Incudine 0,24%
- Comune di Vezza d'Oglio 0,93%

Durata

Da agosto 2017 per 20 anni

Oggetto:

Convenzione per ampliamento e gestione della palestra di arrampicata sita nel centro sportivo di via Morino n. 30, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs- 38/2024, con realizzazione della parete

Altri soggetti Partecipanti

- ASD Alp Experience

Mezzi finanziari

- Comune di Edolo € 17.500,00;
- ASD Alp Experience € 31.900,00

Durata

Dal 26/10/2023 per 5 anni

Oggetto:

Convenzione con la scuola dell'infanzia S.Lucia di Cortenedolo

Altri soggetti Partecipanti

- Scuola Materna Santa Lucia

Mezzi finanziari

- Comune di Edolo € 13.000,00;

Durata

annuale

Oggetto:

Convenzione per la Segreteria comunale convenzionata al fine dalla condivisione dell'ufficio di Segretario comunale: presa d'atto del recesso del Comune di Corteno Golgi dalla vigente convenzione e rimodulazione della medesima con l'entrata del Comune di Piancogno in aggiunta agli storici comuni di Edolo, Bienno e Sonico;

Altri soggetti Partecipanti

- Comune di Sonico;
- Comune di Bienno;

Mezzi finanziari

- Comune di Edolo 33,33%;
- Comune di Sonico 47,22%;
- Comune di Bienno 19,44%;

Durata

Dal 01/04/2025

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario previsto per il triennio 2026-2028 rimane, per la maggior parte delle aliquote, invariato rispetto al 2025. Le tariffe relative ai servizi scolastici e sociali potranno subire degli aumenti a partire dal prossimo anno scolastico.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

3.725.868,87

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2024 3.725.868,87

Fondo cassa al 31/12/ 2023 4.118.095,19

Fondo cassa al 31/12/ 2022 3.477.552,64

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	0	251.665,78
2023	0	254.677,43
2022	0	191.302,02

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2024	251.665,78	6.012.876,24	4,19 %
2023	254.677,43	5.977.612,72	4,26 %
2022	191.302,02	6.196.987,77	3,09 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	95.782,48
2023	141.050,88
2022	189.881,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA AMMINISTRATIVA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
E	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	GUARDIA BOSCHIVA	0	0
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2
B	ESECUTORE	1	1
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	0	0
B	CUOCA MENSA SCOLASTICA	1	0

AREA DEMOGRAFICO E TERRITORIO

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2
B	CAPO OPERAI	1	1
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	4	4

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
E	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	4

AREA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
E	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1

AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
E	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°	21
fuori ruolo	n°	0

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Con la legge di stabilità n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 comma 738 e seguenti è stata abolita con decorrenza 01 gennaio 2020 l'imposta Unica Comunale- IUC.

La IUC era composta da tre elementi:

- dall'IMU (Imposta municipale propria), componente patrimoniale dovuta dai possessori di immobili;
- dalla TASI (tributo sui servizi indivisibili), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per finanziare i servizi indivisibili;
- dalla TARI (tributo servizio rifiuti) a carico dell'utilizzatore dell'immobile destinata alla copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La nuova normativa ha previsto dal 01 gennaio 2020 la riconferma della TARI (tributo servizio rifiuti), l'introduzione della "nuova IMU" e di fatto l'abolizione della TASI (Tributo sui servizi indivisibili).

Le proiezioni dell'IMU sono state elaborate sulla scorta degli incassi realizzati nell'esercizio 2024 e tenendo nella determinazione delle aliquote della facoltà concessa ai Comuni dal comma 755 dell'articolo 1 della Legge 160/19 di recuperare la perdita del gettito TASI aumentando l'aliquota IMU per i fabbricati inclusi nella categoria catastale D1 portandola dallo 1,06 per cento allo 1,14 per cento.

Inoltre si è tenuto conto degli accordi transattivi enel/comune per problematica sugli invasi e sui sovracanon;

Il gettito della TARI è stato stimato sulla base del recupero totale dei costi previsti nel piano finanziario per la gestione del servizio.

Per il gettito 2026-2028 si prevede un aumento rispetto agli anni scorsi, a seguito dell'approvazione del piano finanziario;

Lo stanziamento del fondo di solidarietà 2026-2028 è stato determinato sulla base degli anni precedenti.

Per il triennio 2026-2028 è stata prevista l'invarianza delle tariffe, ad eccezione delle tariffe legate alla mensa scolastica, all'asilo nido ed al trasporto scolastico.

Ai sensi dell'art. 1 c. 816-847 della Legge 160/2019 a far data dal 2021 è stata prevista l'adozione del canone unico patrimoniale in sostituzione della Tosap, dell'imposta comunale di pubblicità, del canone di iniziative pubblicitarie, del diritto di pubbliche affissioni e di ogni altro canone ricognitorio o concessorio.

Il nuovo canone deve assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" soppresse salva la possibilità di modificare le tariffe.

Le aliquote IMU saranno sottoposte ad approvazione nella seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione.

La gestione delle entrate tributarie è affidata al responsabile dell'Area Economico Finanziaria che si avvale della collaborazione dell'addetto all'ufficio tributi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ai sensi dell'art. 1 comma 460 della Legge 232/2016, "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel triennio 2026-2028 sono previsti proventi delle concessioni edilizie e proventi da monetizzazioni. Nel triennio non è previsto utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per finanziare la parte corrente del bilancio;

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'art. 204, comma 1, del testo unico di cui al Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 698, legge n. 296 del 2006, poi dall'art. 8, comma 1, legge n. 183 del 2011, poi dall'art. 11-bis, comma 1, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 1, comma 735, legge n. 147 del 2013, poi dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, poi dall'art. 1, comma 539, legge n. 190 del 2014, prescrive che gli enti locali possono assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quelli dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi, non supera il 10%, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Per il calcolo sono stati considerati i dati del 2024

Per l'anno 2026 limite è pari al 10%.

Pertanto, la capacità di indebitamento dell'ente è la seguente:

Entrate correnti da rendiconto 2024	Euro	6.012.876,24
Limite di impegno per interessi 10%	Euro	601.287,62
Ammontare interessi per mutui autorizzati al 31.12.2025	Euro	241.938,31
Ammontare disponibile per nuovi interessi	Euro	359.349,31

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Macroaggregati	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	1.148.622,00	1.176.446,00	1.176.446,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	107.775,00	107.775,00	107.775,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.515.427,00	2.504.447,00	2.504.447,00
104	Trasferimenti correnti	1.301.323,00	1.288.323,00	1.288.323,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi	234.189,00	223.975,00	223.975,00
107	Interessi passivi			
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.500,00	29.500,00	29.500,00
110	Altre spese correnti	361.967,00	261.697,00	261.697,00
	Totale	5.698.806,00	5.692.163,00	5.692.163,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nella programmazione del fabbisogno del personale 2026-2028, nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di turn over, non sono previste nuove assunzioni.

Programmazione degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Il programma opere pubbliche rispetta i dati inseriti nel bilancio 2026-2028.

Principali investimenti programmati per il triennio 2026 - 2028				
Missione	Denominazione	2026	2027	2028
	REALIZZAZIONE NUOVA AREA CAMPER	90.000,00	0,00	0,00
	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA VIA MORINO	250.000,00	0,00	0,00
	MESSA A NORMA AULA MAGNA DELL'I.I.S. MENEGHINI	0,00	150.000,00	0,00
	INTERVENTI (VEDI ELENCO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE) A SEGUITO DELLE COMPENSAZIONI EDISON	0,00	4.000.000,00	0,00
Totale		340.000,00	4.150.000,00	0,00

Finanziamento degli investimenti		2026	2027	2028
Oneri di urbanizzazione		18.000,00	0,00	0,00
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati		0,00	4.000.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Mutui passivi				
Altre entrate		322.000,00	150.000,00	0,00
Totale		340.000,00	4.150.000,00	0,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA AGRO-SILVO- PASTORALE "MOLA LAGAZZUOLO"	-	2020	514.000,00	187.048,13	CONTRIBUTO E RISORSE PROPRIE
OPERA PNRR: REALIZZAZIONE NUOVO PONTE DI ATTRAVERSAMENTO OGLIOLO	-	2023	577.500,00	258.739,30	CONTRIBUTO
OPERA PNRR: REALIZZAZIONE MENSA SCOLASTICA	-	2023	330.000,00	134.920,01	CONTRIBUTO
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO PISCINA COMUNALE	-	2023	1.349.970,00	1.174.253,72	MUTUO
REALIZZAZIONE NUOVA TRIBUNA CAMPO VIA MORINO	-	2023	203.490,00	1.435,00	MUTUO E AVANZO
TOTALI			2.974.960,00	1.756.396,16	

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2026	2027	2028
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	5.875.743,00	5.884.001,00	5.884.001,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	95.023,00	90.546,00	90.546,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		5.970.766,00	5.974.547,00	5.974.547,00
Spese correnti	(-)	6.025.272,00	6.027.676,00	6.027.676,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		-54.506,00	-53.129,00	-53.129,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	394.506,00	4.203.129,00	4.203.129,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		394.506,00	4.203.129,00	4.203.129,00
Spese investimenti	(-)	340.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		54.506,00	53.129,00	53.129,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Spesa movimento fondi	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	1.268.000,00	1.268.000,00	1.268.000,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	1.268.000,00	1.268.000,00	1.268.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	8.633.272,00	12.445.676,00	12.445.676,00
Spese	(-)	8.633.272,00	12.445.676,00	12.445.676,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE2026
Fondo cassa al 01/01/2026		3.725.868,87
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	4.854.722,37
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.428.904,26
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.854.865,70
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.992.530,24
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	112.510,31
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.053.047,34
Totale entrata		20.022.449,09
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	7.800.123,68
TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.989.842,22
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	434.423,87
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.222.413,72
Totale spesa		16.446.803,49
Fondo cassa al 31/12/2026		3.575.645,60

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	----------	--

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dell'apparato istituzionale e degli uffici amministrativi dell'ente. L'attività degli uffici amministrativi deve garantire, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia, un apparato tecnico professionale volto al miglioramento e al potenziamento dei servizi erogati alla cittadinanza, attraverso la semplificazione amministrativa, l'utilizzo razionale delle risorse, il coordinamento generale dei vari settori e un corretto rapporto con gli organi istituzionali.

Obiettivi del programma:

1. garantire il supporto all'attività degli organi istituzionali affinché possano trovare piena applicazione i principi di autonomia statutaria e regolamentare;
2. assicurare certezza e snellimento delle procedure attraverso la revisione di alcuni regolamenti;
3. attivare una azione generale di controllo del territorio anche attraverso una più incisiva presenza della Polizia locale in accordo con l'Unione delle Alpi Orobie Bresciane;
4. assicurare la massima trasparenza dell'attività amministrativa anche attraverso il potenziamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la pubblicazione delle informazioni;
5. offrire ai cittadini un miglior servizio attraverso l'URP;
6. collaborare con l'Unione delle Alpi Orobie Bresciane per completare il passaggio delle funzioni fondamentali in linea con la normativa vigente;
7. utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti.

MISSIONE	2	Giustizia
-----------------	----------	------------------

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	----------	------------------------------------

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni d'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La funzione è trasferita all'Unione dei Comuni;

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	----------	---

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- scuola dell'infanzia
- scuola primaria
- scuola secondaria di primo e secondo grado
- assistenza scolastica, trasporto refezione e altri servizi

Con il presente programma si intende conseguire:

- mantenimento in efficienza degli edifici scolastici
- supportare economicamente l'offerta formativa scolastica
- gestione amministrativa del Corso di laurea in "Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano"
- sostegno alle famiglie con il contenimento del costo dei servizi

Vedasi Piano Opere Pubbliche allegato.

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	----------	--

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- biblioteche, musei e pinacoteche
- teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale

Con il presente programma si intende conseguire:

- attività varie di promozione culturale del territorio
- organizzazione stagione teatrale e qualificati eventi culturali

Vedasi Piano Opere Pubbliche allegato.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	----------	--

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- piscine comunali
- stadio comunale, palazzetto dello sport e altri impianti
- manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo
- progetto coworking;

Con il presente programma si intende potenziare le opportunità sportive della comunità attraverso una razionale utilizzazione delle strutture esistenti, una fattiva collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio.

La programmazione delle politiche giovanili partirà da un'analisi del territorio e delle esigenze dei giovani, al fine di definire interventi mirati e concreti. L'obiettivo è avviare un percorso di ascolto e coinvolgimento per promuovere iniziative che favoriscano l'aggregazione, la partecipazione attiva e lo sviluppo di opportunità educative, culturali e sociali.

Vedasi Piano Opere Pubbliche allegato.

MISSIONE	7	Turismo
-----------------	----------	----------------

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- servizi e manifestazioni turistiche.

L'Amministrazione porrà particolare attenzione all'organizzazione di eventi qualificanti, alla realizzazione di un'efficiente segnaletica e alla cura del territorio, con l'obiettivo di migliorare l'attrattiva turistica e valorizzare le risorse locali. Saranno promosse iniziative per favorire un modello sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Particolare rilievo sarà dato alla promozione integrata del territorio, anche attraverso strumenti digitali, per coinvolgere un pubblico più ampio e diversificato. Questi interventi mirano non solo ad attrarre visitatori, ma anche a migliorare la qualità della vita della comunità residente.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	----------	---

Il principale strumento di programmazione che interessa la gestione del territorio e l'urbanistica è il Piano di Governo del Territorio (PGT), che si articola in Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole. Questo strumento, unitamente al Regolamento Edilizio Comunale, delimita l'assetto e l'urbanizzazione del territorio, individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini comunali. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per l'edilizia, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. L'Amministrazione con questo programma intende garantire alla cittadinanza una pronta risposta alle richieste di autorizzazione di interventi edilizi sul patrimonio privato, fornendo la possibilità di supporto e confronto tecnico al fine di orientare le richieste e gli interventi secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dalle linee di indirizzo di sviluppo promosse. All'interno della programmazione riveste un ruolo cruciale il PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale), per il quale saranno soddisfatte le esigenze di spesa relative a progettazione e realizzazione di aree di servizio e accessibilità, sistemazione e implementazione dei percorsi ciclopeditoni, miglioramento della cartellonistica, promozione delle peculiarità ambientali e faunistiche, svolgimento di manifestazioni di valorizzazione del territorio.

Vedasi Piano Opere Pubbliche allegato.

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	----------	---

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria e la pulizia del territorio. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- servizio smaltimento rifiuti
- parchi, servizi per la tutela ambientale e altri servizi relativi al territorio
- servizi cimiteriali

Con il presente programma si intende:

- potenziare l'attività manutentiva degli impianti e delle strutture esistenti;
- sostenere, con politiche di informazione e di contenimento dei comportamenti scorretti, la raccolta differenziata dei rifiuti in particolare della parte umida al fine di migliorare l'economicità del servizio;
- miglioramento della gestione delle aree a verde (parchi, aiuole, aree pic-nic);
- razionalizzare la gestione del centro di raccolta rifiuti differenziati;
- sostenere e promuovere varie iniziative rivolte alla difesa e al rispetto dell'ambiente;
- potenziare la rete idrica e fognaria con interventi che interessano in particolare la frazione di Vico, Plerio, Sarotti, Baldoni, Mu' e Cortenedolo;

Vedasi Piano Opere Pubbliche allegato.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
- illuminazione pubblica

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- protezione civile

Con il presente programma si intende:

- potenziare il gruppo comunale di protezione civile in accordo con l'Unione delle Alpi Orobie bresciane

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori
- servizi prevenzione e riabilitazione
- strutture residenziali e di ricovero per anziani
- assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona

Finalità:

Prevenire il formarsi di situazioni di disagio promuovendo interventi atti a favorire la crescita sociale della persona. In particolare, per i giovani, ricercare anche momenti di svago e in accordo con le varie associazioni operanti nel campo sportivo e ricreativo ritrovare e promuovere momenti di incontro.

Nell'esercizio 2023, l'Unione delle Alpi Orobie Bresciane, ha provveduto alla revisione del Regolamento per l'erogazione dei servizi socio assistenziali, tale revisione ha portato un significativo aumento dei costi a carico del comune di Edolo.

Nell'esercizio 2024 è stato attivato l'ufficio di prossimità: un nuovo sportello dedicato ai cittadini per una serie di attività che in passato erano disponibili presso gli uffici giudiziari.

Nell'esercizio 2025 si prevede di procedere all'acquisizione di un ulteriore Doblò a servizio del trasporto sociale ed a tal fine partirà una campagna di sponsorizzazione.

Contestualmente si provvederà a regolamentare il servizio tenendo in considerazione delle numerose richieste pervenute in questi anni.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia.

Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibili razionalizzazioni delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale

dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili, implementando in loco le opportunità concesse ai comuni con meno di 5.000 abitanti per la creazione di Comunità Energetiche, sia in termini di realizzazioni di nuovi impianti (fotovoltaici, idroelettrici ed a biomassa) che di agevolazioni all'autoconsumo dell'energia prodotta dagli stessi.

Sarà mantenuta grande attenzione alla "risorsa bosco" di cui il nostro territorio è ricco. Per sostenere il ciclo produttivo a "Km0", anche favorendo lo sviluppo ed il mantenimento delle infrastrutture necessarie per rendere più agevole e sicura l'accessibilità alla risorsa, permettere più efficaci interventi in caso di incendio e contrastare i dannosi effetti del bostrico.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

MISSIONE	20	Fondi da ripartire
-----------------	-----------	---------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'applicazione della nuova contabilità armonizzata al periodo in esame ha introdotto l'obbligo di prevedere nell'entrata del bilancio tutti i crediti, anche quelli di difficile esazione, mentre nella spesa deve essere iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Pertanto, secondo le regole imposte, è stato calcolato un FCDE, così come è stato previsto il fondo di riserva da utilizzare nel caso in cui si verificino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti.

Inoltre dall'esercizio 2025 ai sensi di legge gli enti devono costituire, per ciascun anno, un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza; così è stato fatto per la rilevazione degli interessi inerenti.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito

Contenuto della missione e relativi programmi

Il limite al ricorso dell'anticipazione di tesoreria ammonta ad € 1.000.000,00 inferiore ai 5/12 delle entrate correnti accertate a consuntivo 2021. Nella programmazione delle annualità successive è costituito uguale limite. Si segnala che, ad oggi, non è mai stato necessario attivare la suddetta anticipazione; tuttavia, per prudenza, ne viene iscritta la previsione.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

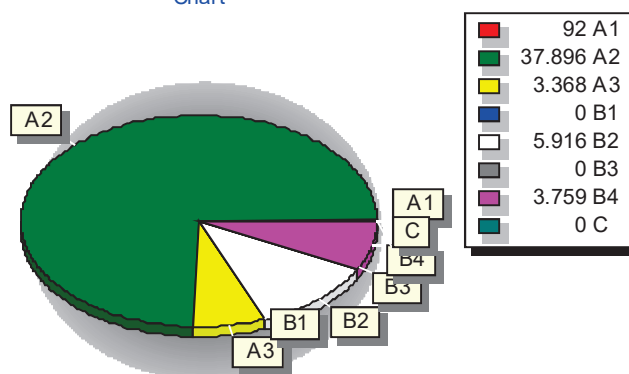
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2024

Immobilizzazioni immateriali	92.382,51
Immobilizzazioni materiali	37.895.533,17
Immobilizzazioni finanziarie	3.368.260,95
Rimanenze	0,00
Crediti	5.916.186,89
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.759.490,81
Ratei e risconti attivi	0,00

Totale 51.031.854,33

Chart



Passivo Patrimoniale 2024

Patrimonio netto	22.623.937,81
Fondi rischi ed oneri	72.700,00
Debiti	13.627.956,20
Ratei e risconti passivi	14.707.260,32

Totale 51.031.854,33

Chart

